

IL SOGNO INFRANTO: IL RUOLO DELL'OSTETRICA



gerardina d'ambrosio

LE ASPETTATIVE



La maternità e la paternità si modificano con il trascorrere delle settimane, accentuando la profondità del legame tra genitori-bambino e strutturando sempre più numerose fantasie sulla vita futura insieme.

gerardina d'ambrosio

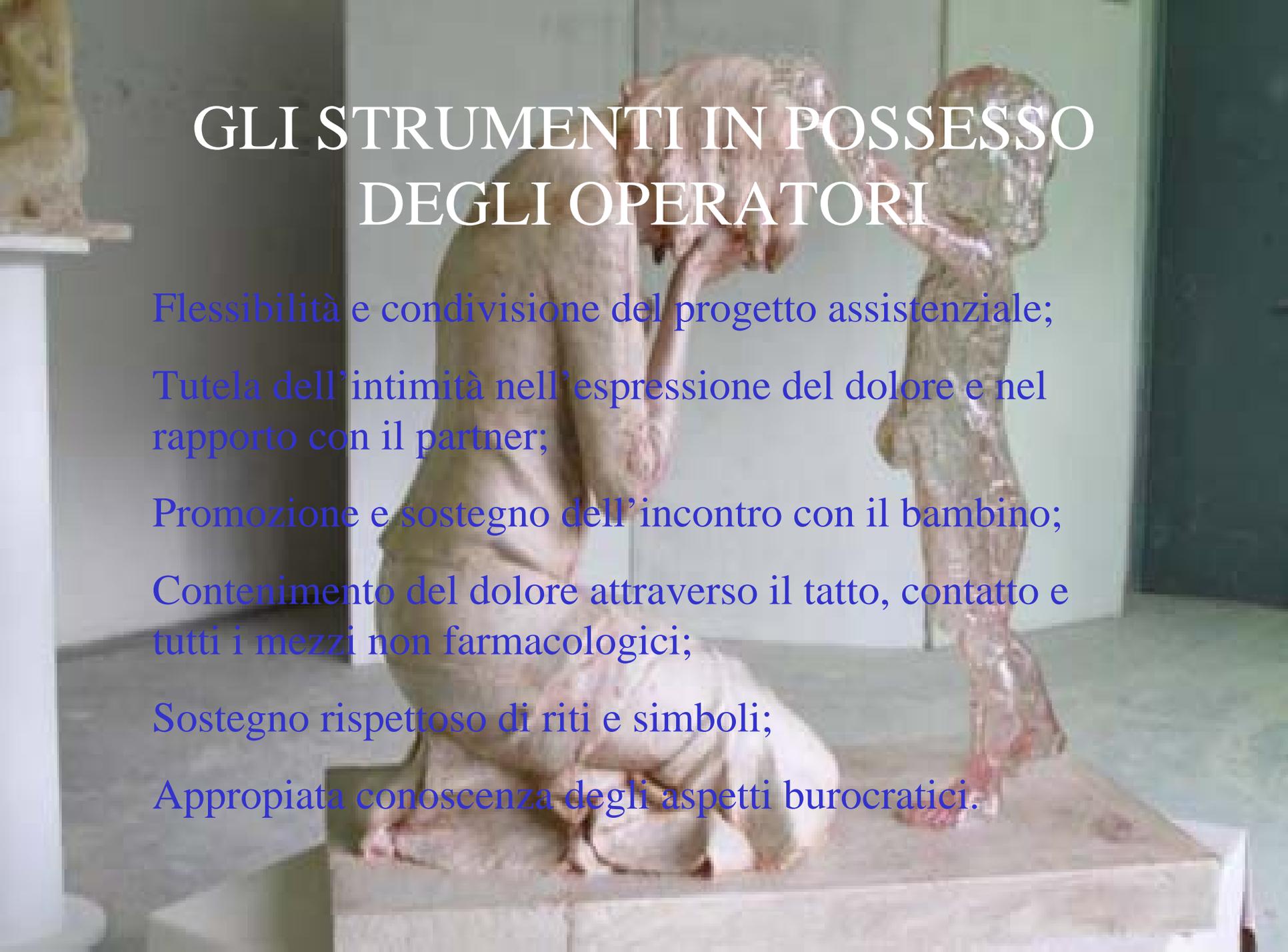
I SENSI DI COLPA



La perdita di uno o più figli, nelle diverse fasi della gravidanza, può associarsi a vari sensi di colpa, all'incessante ricerca di spiegazioni, a tanti “perché” e “se solo avessi/non avessi”

gerardina d'ambrosio

GLI STRUMENTI IN POSSESSO DEGLI OPERATORI



Flessibilità e condivisione del progetto assistenziale;

Tutela dell'intimità nell'espressione del dolore e nel rapporto con il partner;

Promozione e sostegno dell'incontro con il bambino;

Contenimento del dolore attraverso il tatto, contatto e tutti i mezzi non farmacologici;

Sostegno rispettoso di riti e simboli;

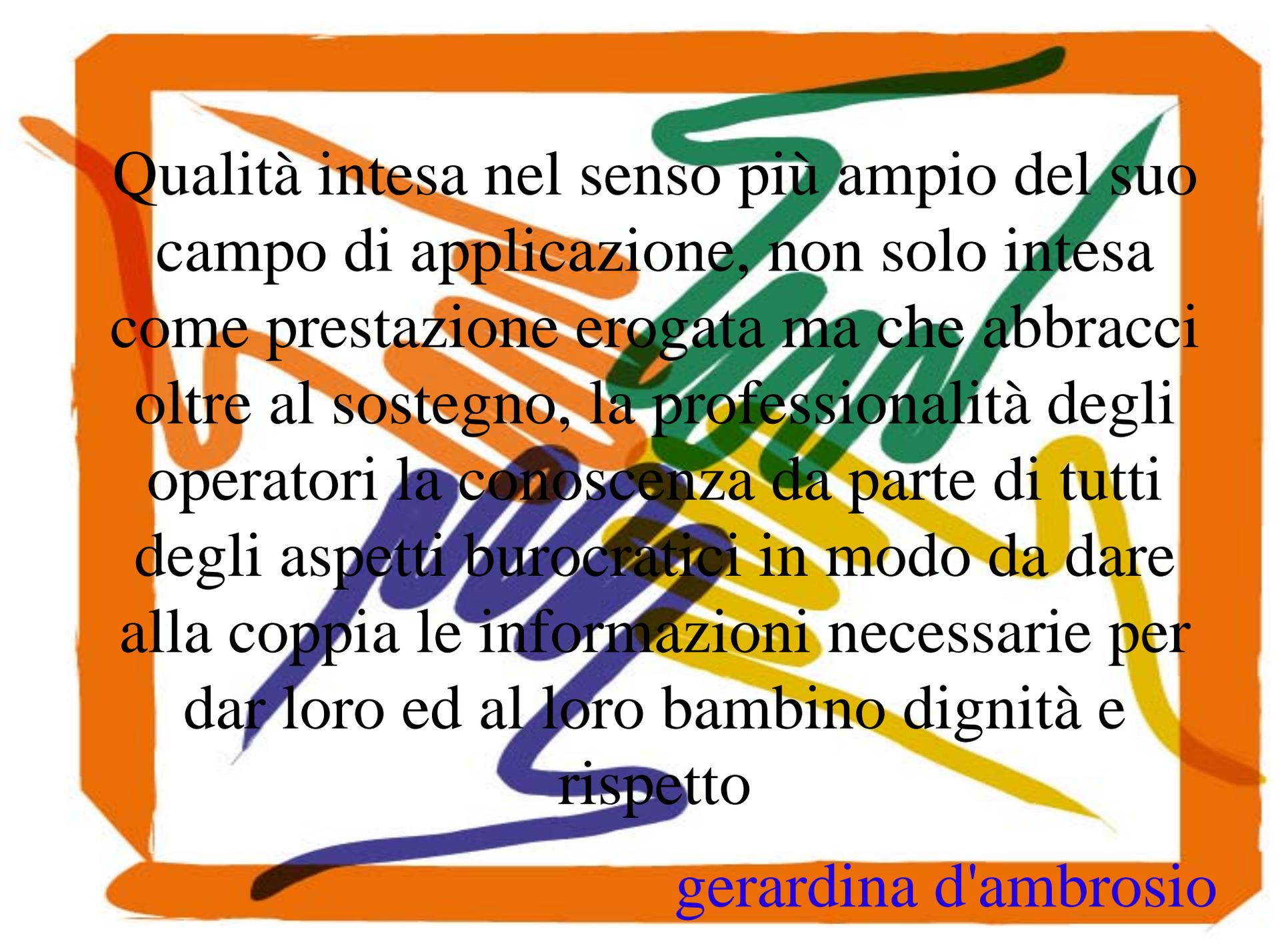
Appropriata conoscenza degli aspetti burocratici.

L'IMPORTANZA DELLA QUALITA' ASSISTENZIALE

Oggi giorno il lutto crea solitudine sociale,
è indispensabile come ostetriche avere la
consapevolezza che l'ospedale rappresenta
il primo, e talvolta l'unico "setting
terapeutico" di elaborazione della perdita.

La qualità dell'assistenza prestata si
misurerà in termini di sopportabilità:
l'evento sarà tanto più sopportabile quanto
più elevata sarà il livello di assistenza nel
senso globale del termine

gerardina d'ambrosio



Qualità intesa nel senso più ampio del suo campo di applicazione, non solo intesa come prestazione erogata ma che abbracci oltre al sostegno, la professionalità degli operatori la conoscenza da parte di tutti degli aspetti burocratici in modo da dare alla coppia le informazioni necessarie per dar loro ed al loro bambino dignità e rispetto

gerardina d'ambrosio



**LA COMUNICAZIONE ASSUME UN
ASPETTO IMPORTANTISSIMO DEVE
ESSERE:**

- **SINCERA**
- **ESSENZIALE**
- **PROFESSIONALE**
- **CENTRATA SUL PRESENTE**

gerardina d'ambrosio

BUROCRAZIA

Ogni qualvolta, ci troviamo di fronte a un evento di MEF, per noi operatori è sempre complicato gestire la parte burocratica, eppure la normativa è molto chiara a riguardo; andiamo intanto a vedere quanto stabilito dal legislatore e poi finiremo con il vedere ciò che ci riguarda da vicino allo stato dei fatti.

gerardina d'ambrosio

DICHIARAZIONE DI NASCITA

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3
Novembre 2000 n. 396**

**Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento
dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15
maggio 1997, n. 127.**

Art. 30 comma 5

La dichiarazione non può essere ricevuta dal direttore sanitario *se il bambino è nato morto* ovvero *se è morto prima che è stata resa la dichiarazione stessa*. In tal caso la dichiarazione deve essere resa esclusivamente all'ufficiale dello stato civile del comune dove è avvenuta la nascita.

gerardina d'ambrosio

IL CedAp

Con il Decreto 16 luglio 2001, n. 349, Regolamento recante «Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni», pubblicato sulla G.U. (Serie generale, n. 218) del 19.9.2001, il Ministero della Sanità ha dettato i criteri generali che caratterizzano il nuovo sistema informativo relativo all'evento nascita, colmando così una lacuna informativa che si era creata nel nostro paese da alcuni anni e portando a conclusione la separazione tra circuito anagrafico e circuito sanitario delle informazioni relative agli eventi di nascita.

gerardina d'ambrosio

ALTRI DOCUMENTI DA COMPILARE DA PARTE DEL MEDICO

- CERTIFICATO MEDICO (IN CUI VIENE DICHIARATO IL DECESSO)
- RICHIESTA DI RISCONTRO DIAGNOSTICO (ACQUISIZIONE DEL CONSENSO DA PARTE DI ENTRAMBI I GENITORI) *Legge 2 febbraio 2006 n° 31*
- DICHIARAZIONE DI MORTE
- CERTIFICATO DI VISITA NECROSCOPICA
- Gli ultimi due consegnati al reparto dal necroforo al momento della presa in consegna della salma

RISCONTRO DIAGNOSTICO

Legge 2 febbraio 2006 n.31

Articolo 1

AMBITO DI
APPLICAZIONE

Lattanti deceduti improvvisamente
entro un anno di vita senza causa
apparente

Feti deceduti senza causa apparente
dopo la venticinquesima settimana
di gestazione

ART. 1.

1. I lattanti deceduti improvvisamente entro un anno di vita senza causa apparente e i feti deceduti anch'essi senza causa apparente dopo la venticinquesima settimana di gestazione....

g.d.

**La legge introduce
due principi
fondamentali**

**L'obbligo del
riscontro autoptico.**

**L'acquisizione del
consenso di entrambi
i genitori**

ART. 1.

1. ...devono essere prontamente sottoposti con il consenso di entrambi i genitori a riscontro diagnostico....

gerardina d'ambrosio

LA TUMULAZIONE

La legge italiana offre a tutti i genitori la possibilità di tumulare i loro bambini “prodotto del concepimento” purchè ne facciano specifica richiesta senza alcun limite di età gestazionale.

DPR 285 DEL 10.9.1990 ART 7 COMMI 3 E 4

g.d

Alla Direzione Sanitaria
Dell'Ospedale Evangelico Internazionale
P.le Giannasso 4
Genova

Il/La sottoscritta _____ (nome e cognome del richiedente)
domiciliato/a a _____, in via _____ chiede che il suo
bambino, al quale desiderava dare il nome di _____ venga
sepolto individualmente secondo le disposizioni di Legge (DPR n. 285
del 10.9.1990 art 7, commi 3 e 4).

Genova

In fede

A questo documento è necessario allegare
copia del certificato medico e consegnarne
una copia al reparto ed una alla Direzione
Sanitaria, una copia va conservata da chi
consegna la richiesta con data e firma del
momento di consegna al reparto e alla
Direzione Sanitaria

gerardina d'ambrosio

.....grazie per l'attenzione

gerardina d'ambrosio